

Al Sindaco di Sarzana
Dr. Massimo Caleo

All'assessore all'ambiente e alla
partecipazione
Sig.ra Antonella Guastini

Al Presidente del Consiglio comunale
Geom. Maurizio Corona

Al presidente della Commissione territorio
Sig. Massimo Baudone

Oggetto: Petizione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunale delle Consulte territoriali su Piano delle antenne, risultati dei controlli e pubblicità del catasto antenne

Premessa

In data 22 ottobre 2008 codesta Consulta con lettera prot. N. 34855 aveva inoltrato le seguenti richieste:

- 1) Avviare con Arpal un rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico comunque prodotto sul territorio del Comune di Sarzana (elettrodotti compresi).
- 2) Fornire alle Consulte e all'opinione pubblica copia dei risultati dei controlli effettuati "con periodicità almeno annuale", come previsto dall'art. 71 novies della L.R. n.41 del 20 dicembre 1999.
- 3) Presentare entro il 20 dicembre 2008 un piano d'organizzazione del sistema delle teleradiocomunicazioni, come prescritto dall'articolo 72 undecies della Legge regionale 41.
- 3) Nell'organizzazione del Piano si raccomanda di tenere conto delle ultime ricerche mediche in materia e del principio di precauzione.

Non si pretendeva una risposta tempestiva sui punti 1) e 3).

Ma sul punto 2), almeno nei trenta giorni previsti dalla legge, sì. O si deve dedurre che non esistono? Si rinnova formalmente con la presente lettera la richiesta.

Codesta Consulta ha continuato ad approfondire il problema, avvalendosi della consulenza di un'esperto del comitato scientifico di Legambiente della Toscana, per rispetto del ruolo di terzietà di Arpal La Spezia.

Alla luce di tali approfondimenti la Consulta del Centro Storico esprime a termini di regolamento le seguenti

valutazioni e proposte

- 1) E' assolutamente da condividere la scelta dell'A.C. di privilegiare i suoli pubblici come siti per l'installazione di impianti a radiofrequenza, avendo cura di verificare la corretta distanza delle

abitazioni e dei luoghi di aggregazione dal cono di irradiazione delle onde, precauzione che sicuramente gli stessi tecnici dell'Arpal hanno ben presente. Proprio perché i disagi, anche solo estetici o funzionali, ricadono sulla collettività, è giusto che il ritorno economico sia per la collettività.

2) In sede di affidamento dell'incarico per la redazione del Piano privilegiare istituzioni pubbliche e di ricerca, che notoriamente soffrono di problemi di finanziamenti. In caso contrario procedere con gara di evidenza pubblica.

3) Concentrare l'attenzione sul monitoraggio delle emissioni, come giustamente richiesto dal Comitato dei cittadini, non solo e non tanto nelle immediate vicinanze delle installazioni, ma nei coni d'irradiazione e nei retrolobi, quindi, soprattutto ai piani alti delle abitazioni e delle scuole, che si trovano alla confluenza di emissioni di più impianti. E' proprio per questa attenzione, che si deve avere verso i possibili effetti di cumulo delle irradiazioni, che la Consulta del Centro storico ha affrontato il problema, senza pregiudizi o irrazionali paure, ma con la consapevolezza che il principio di precauzione è raccomandato dall'Osm e a questo e alla lettura scientifica in materia si fa riferimento

4) Realizzare con il concorso dei proventi introitati dal Comune in relazione alla presenza di impianti a radiofrequenza di privati una rete mobile di rilevamento delle emissioni elettromagnetiche da affidare ad Arpal La Spezia, agenzia con la quale ripetutamente questa Consulta, finora inascoltata, ha chiesto di sottoscrivere convenzioni per il controllo permanente delle fonti di rischio per la salute dei cittadini.

5) Investire i restanti proventi delle installazioni nella realizzazione di reti di monitoraggio di tutti gli agenti inquinanti e delle situazioni ambientali a rischio sul nostro territorio, per il miglioramento della qualità ambientale, a partire dall'inquinamento atmosferico, di cui, a differenza di quello elettromagnetico, è acclarata l'alta incidenza sui tumori dell'apparato respiratorio e cardiovascolare.

6) Rendere pubblico sul sito Internet del Comune il "catasto delle antenne" collocate sul territorio di Sarzana e dei comuni confinanti, catasto disponibile presso Arpal, confrontandolo e completandolo con l'elenco degli impianti autorizzati negli ultimi otto anni dal Comune in modo da rendere concreto il diritto dei cittadini all'informazione.

Restiamo in attesa di un riscontro alla presente petizione e porgiamo cordiali saluti.

Il Consiglio della Consulta del Centro Storico

Approvato all'unanimità in data 4 dicembre 2008